

REGIONE CAMPANIA - Unione Europea - POR Campania 2000/2006 - **Misura 3.12 - Avviso Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione della fase di orientamento/valutazione prevista dalla delibera di g. r. n. 4752 dell'11 ottobre 2002: misura 3.12 "promozione dell'emersione del lavoro irregolare"**.

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l'1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;
- del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347;
- del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza.
- della delibera di G. R. n. 4752 dell'11 ottobre 2002: misura 3.12 "promozione dell'emersione del lavoro irregolare
- della delibera di G. R. n. 4752 dell'11 ottobre 2002: misura 3.12 "Promozione dell'emersione del lavoro irregolare", con la quale vengono definite le linee attuative delle attività di formazione/selezione e tutoraggio e la relativa copertura finanziaria, in attuazione della Delibera di G.R. n. 4752 dell'11 ottobre 2002.

Finalità generali

Il presente Avviso pubblico è finalizzato a dare attuazione alla fase di Orientamento/Valutazione, Accompagnamento e Tutoraggio prevista dalla delibera di G. R. n. 4752 dell'11 ottobre 2002: misura 3.12 "Promozione dell'emersione del lavoro irregolare".

Obiettivo specifico di riferimento della misura è il seguente:

- sostenere l'imprenditorialità in particolare nei nuovi bacini di impiego e l'emersione del lavoro irregolare.

Oggetto della gara

Individuazione delle Agenzie formative accreditate, in grado di assicurare la realizzazione delle attività di orientamento/selezione, accompagnamento e tutoraggio previste dalla Delibera di G.R. n. 4752 dell'11 ottobre 2002

Le attività si svilupperanno secondo le seguenti tre fasi:

- Prima fase: orientamento/selezione
- Seconda fase: accompagnamento
- Terza fase: tutoraggio

Sulla base delle domande pervenute presso il Settore ORMEL i candidati che hanno superato la fase di analisi documentale realizzata dal Nucleo costituito con Decreto Dirigenziale 1664 del 17 marzo 2003 sono ammessi alla partecipazione alla prima fase del percorso.

In questa prima fase sarà realizzata una selezione così come meglio specificato successivamente.

I partecipanti, che avranno superato la prima selezione (orientamento/selezione), saranno ammessi alla partecipazione alla seconda fase del percorso (accompagnamento), al termine della quale sarà effettuata una seconda selezione.

I candidati, che supereranno positivamente la seconda fase di selezione saranno ammessi al finanziamento delle iniziative proposte e parteciperanno alla fase di tutoraggio.

Prima fase: orientamento/selezione

L'attività di orientamento e selezione, ha i seguenti obiettivi specifici:

- verificare la coerenza professionale e attitudinale dei proponenti, rispetto all'iniziativa proposta,
- verificare la fattibilità dell'iniziativa rispetto al mercato
- verificare l'effettiva cantierabilità dell'iniziativa
- verificare le attitudini al lavoro autonomo e le potenzialità dei partecipanti;

Questa prima fase della durata di 20 ore sarà dedicata all'orientamento ed alla verifica delle capacità imprenditoriali del proponente ed all'approfondimento dell'idea presentata con riguardo alla prefattibilità economica della stessa e alla effettiva cantierabilità rispetto agli adempimenti burocratici;

L'attività sarà articolata territorialmente su base provinciale o su sedi facilmente raggiungibili dai partecipanti e strutturata in lotti composti da almeno 100 candidati (il numero esatto dei partecipanti sarà definito in relazione al numero dei candidati che avranno superato la fase di verifica documentale), articolati in classi da 20 partecipanti. Al termine di tale fase, saranno ammessi all'attività successiva l'80% del totale dei partecipanti.

La selezione dei partecipanti sarà realizzata a cura del Settore ORMEL sulla base dei Report degli Enti aggiudicatari (I modelli dei Report saranno definiti d'intesa con il Settore ORMEL). Successivamente sarà cura del Settore ORMEL ridistribuire in egual misura, sulla base della provenienza territoriale dei candidati, ai vari lotti, gli ammessi alla seconda fase.

Seconda fase: accompagnamento

L'attività di accompagnamento ha i seguenti obiettivi:

- trasferire ai potenziali lavoratori autonomi le necessarie competenze di base (gestionali, amministrative, organizzative e fiscali) funzionali alla conduzione del lavoro in proprio;
- fornire conoscenze ed abilità ad acquisire elementi informativi (mercato, adempimenti tecnico amministrativi) per la predisposizione del piano d'impresa dell'iniziativa;
- assistere i partecipanti nella redazione del progetto d'impresa.

Questa seconda fase della durata di 100 ore, sarà erogata a favore dei proponenti che hanno superato la prima fase di selezione, dedicata al trasferimento delle informazioni necessarie per la gestione di una piccola impresa e alla redazione del piano d'impresa.

L'attività sarà articolata territorialmente su base provinciale o su sedi facilmente raggiungibili dai partecipanti e strutturata in lotti composti da almeno 80 candidati, articolati in classi da 20 partecipanti. La selezione dei partecipanti sarà realizzata a cura del Settore ORMEL sulla base dei report degli Enti aggiudicatari (I modelli dei Report saranno definiti d'intesa con il Settore ORMEL). Successivamente sarà cura del Settore ORMEL ridistribuire, sulla base della provenienza territoriale dei candidati, ai vari lotti gli ammessi alla terza fase.

Supereranno questa fase almeno 600 candidati (L'esatto numero dei beneficiari sarà determinato sulla base delle risorse messe a Bando e gli importi per ciascun progetto ammesso al finanziamento, determinato nel corso dell'attività di accompagnamento), le cui iniziative saranno ammesse al contributo, sulla base dei piani d'impresa formulati durante il percorso di accompagnamento.

Gli allievi che supereranno il 30% delle ore di assenza durante i percorsi di Orientamento/Selezione e di Accompagnamento non saranno ammessi alla valutazione finale delle singole fasi:

Terza fase: tutoraggio

Il tutoraggio ha i seguenti obiettivi:

- assistere le iniziative nella fase dello start-up assicurando consulenza e assistenza tecnica di tipo amministrativo, legale, di mercato, tecnica;
- assistere i beneficiari nell'ottenimento dei contributi;
- certificare le richieste di contributi accertando l'avvio dell'iniziativa, l'acquisto dei beni legati all'investimento o alla gestione, la coerenza degli stessi rispetto al piano d'impresa presentato, la presenza dei beni presso la sede, l'esatto adempimento delle pratiche amministrative, la regolarità contabile.

Questa terza fase sarà erogata ai partecipanti che avranno ottenuto il contributo

Il tutoraggio verrà svolto garantendo a ciascun beneficiario n 70 ore di assistenza tecnica-consulenza da erogare nei successivi dodici mesi dall'atto di concessione dei contributi.

Le prestazioni per il tutoraggio, verranno erogate tenendo conto delle iniziative imprenditoriali effettivamente avviate. Sono considerate iniziative avviate, quelle per le quali è stato sottoscritto l'Atto di concessione ed è stata effettuata la richiesta del primo acconto dei contributi assegnati.

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro i 12 mesi dalla firma dell'atto di concessione.

L'importo previsto per la fase di tutoraggio verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- interamente se il numero delle iniziative avviate, secondo il comma precedente, è superiore al 70%;
- per l'80% dell'importo se il numero delle iniziative avviate è compreso fra il 50 ed il 70%;
- per il 60% se il numero delle iniziative avviate è inferiore al 50%.

Modalità di aggiudicazione del Bando

Gli Enti concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. Gli Organismi di formazione debbono essere in regola con le procedure per l'accreditamento; dovranno, quindi, prima dell'eventuale stipula dell'atto di concessione aver superato la fase di analisi documentale del processo di accreditamento relativamente al bando pubblicato sul BURC n. 42 del 9 settembre 2002;
2. dichiarazione del legale rappresentante concernente l'assenza delle cause di esclusione indicate alle lettere a), b), d), e), ed f) dell'articolo 11, primo comma del D.Lgs. 358/92;
3. dichiarazione del legale rappresentante attestante il fatturato complessivo e per singoli servizi offerti, nonché i principali dati di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi;
4. relazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale venga evidenziato l'elenco dei servizi di consulenza e tutoraggio erogati nei confronti di piccole imprese nella fase di avvio delle stesse (start-up), svolti negli ultimi tre anni (2000/2002) con indicazione degli importi fatturati, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, per un volume d'affari complessivo non inferiore a 400.000,00 euro per il triennio di riferimento (2000/2002);
5. relazione sottoscritta dal legale rappresentante concernente la dimostrazione della strutturazione su base regionale (presenza di sedi operative in almeno 2 province della Regione Campania) con indicazioni degli indirizzi, risorse umane e tecniche, recapiti telefonici ed indicazione del referente per sede.
6. relazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante la disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa, logistica e professionale adeguata alla prestazione nelle aree di esecuzione del servizio legata da un contratto di lavoro dipendente e/o di prestazione professionale (piano di lavoro e curriculum professionisti impegnati);
7. atto costitutivo, statuto, e certificato di iscrizione alla CCIAA.

Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

In tal caso le dichiarazioni saranno rese dai Rappresentanti legali delle strutture in possesso dei requisiti richiesti, mentre la documentazione dovrà riguardare tutti i componenti del raggruppamento.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, nel caso di raggruppamento, ognuno degli aderenti potrà partecipare ad una sola iniziativa.

Solo le offerte che supereranno la fase di verifica di conformità, secondo gli elementi sopra elencati, saranno ammesse alla fase di valutazione secondo i punti di seguito indicati:

1. qualità e quantità delle risorse professionali coinvolte (massimo punti 42);
2. articolazione di dettaglio del programma di consulenza per l'orientamento e selezione per l'accompagnamento e redazione dei piani d'impresa tutoraggio, con riferimento anche alla logistica e alle attrezzature presenti nelle sedi individuate (massimo punti 38);
3. completezza delle prestazioni offerte rispetto alle problematiche legate all'avvio delle iniziative imprenditoriali (massimo punti 20).

Sulla base dei criteri sovraesposti verrà elaborata una graduatoria di merito.

Le attività di valutazione dei progetti pervenuti saranno affidate ad un Nucleo costituito con Decreto del Dirigente del Settore ORMEL.

Saranno ammessi al finanziamento le prime 10 offerte tra i qualificati.

Ai proponenti risultanti aggiudicatari del Bando verrà assegnato non più di un lotto.

Ogni lotto prevederà interventi:

- per la selezione e orientamento nei confronti di almeno 100 partecipanti,
- per l'accompagnamento nei confronti di 80 partecipanti,
- per il tutoraggio nei confronti di almeno di almeno 60 beneficiari.

Parametri finanziari

I parametri finanziari di riferimento sono quelli definiti nell'allegata scheda finanziaria. (Allegato 1)

Le domande dovranno essere presentate in duplice copia cartacea e su supporto informatico secondo i formulari in allegato:

Allegato 2: formulario

Allegato 3 Piani finanziari (3/a Piano finanziario Azione n.1 "Orientamento e selezione"; 3/b Piano finanziario Azione n. 2 "Accompagnamento"; 3/c Piano finanziario Azione n.3 "Tutoraggio").

Le domande, e i relativi allegati, dovranno essere consegnate a mano o inviate con raccomandata a/r, presso la Regione Campania - Settore ORMEL - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli. Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Bando FSE - Misura 3.12: Attività Enti Terzi". Le domande dovranno pervenire entro le ore 13,00. del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, per le domande inviate a mezzo postale fa fede il timbro di spedizione.

Nel plico dovranno essere inserite due buste:

- busta n.1 contenente la documentazione relativa ai requisiti minimi
- busta n. 2 contenente il formulario e i piani finanziari
- I formulari sono disponibili sul sito "www.regione.campania.it" per la presentazione delle candidature dovranno essere utilizzati esclusivamente i formulari ed i modelli pubblicati sul sito e sul BURC.

-